



Decreto Dirigenziale n. 32 del 01/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

MERIDBULLONI S.P.A. MEB - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC 2.6 UBICATO NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) ALLA VIA DE GASPERI, 319.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- g la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- h il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- i l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- j l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- k il D.D. n.9 del 20 04 2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05”*;

PREMESSO

- a. che la **Meridbulloni S.p.A. MEB**, con sede in **Castellammare di Stabia (NA) alla Via De Gasperi, 319**, con istanza acquisita agli atti in data 17/10/2007 prot. n. 880302 ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'impianto esistente elencato nell' All. 1 del citato decreto identificato con codice IPPC 2.6 (impianti per il trattamento superficiale di metalli con vasche con volume > 30 m³);
- b. che con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 30/10/2009, prot. 936362 la **Meridbulloni S.p.A. MEB** ha trasmesso l'attestazione del versamento in favore della Regione Campania di € 13.100,00 che, in aggiunta al precedente acconto di € 2.000,00, costituisce la tariffa istruttoria di complessivi € 15.100,00 determinata ed asseverata ai sensi del DM ambiente 24/04/08 dal gestore dell'impianto;
- c. che in data 11/12/2009, con nota prot. n. 1076684, è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d. che il gestore dell'impianto ha effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano *“Il Denaro”* in data 23/10/2009;
- e. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 e degli articoli 9 e 10 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, osservazioni del pubblico;

RILEVATO

- α. che nella Conferenza di Servizi, i cui lavori sono iniziati in data 28/06/2010 e conclusi in data 26/10/2011 il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla società, in allegato alla richiesta acquisita agli atti in data 17/10/2007 prot. 880302, integrata con documentazioni acquisite agli atti in data 10/12/2010 prot. 989280, in data 17/12/2010 prot. 1009131, in data 16/05/2011 prot. 386603, in data 23/06/2011 prot. 493387 ed in data 27/09/2011 prot. 726447, è emerso quanto segue:
- α.1. il sito dell'impianto è incluso nella perimetrazione del S.I.N. "Litorale Vesuviano" ed è ricompreso nella sub perimetrazione dei siti potenzialmente inquinati individuati dall'A.R.P.A.C.;
- α.2. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela Territorio e del del Mare con nota prot. 1917/TRI/DI del 21/01/2011, integrata con nota prot. 21047/TRI/DI trasmessa via fax in data 28/06/2011, ha comunicato che il piano di caratterizzazione, trasmesso dalla Meridbulloni SpA in data 26/10/2007, integrato in data 08/04/2008, può essere ritenuto approvabile a condizione che siano rispettate le prescrizioni formulate dall'ARPAC in data 01/03/2011 prot. 7355 sugli analiti da ricercare nei campioni di suolo e di acque di falda;
- α.3. l'ARPAC, con nota prot. 38421 del 21/10/2011 acquisita agli atti con prot. 799036 del 24/10/2011, ha richiesto l'utilizzo di polietilene ad alta densità, al di sotto del calcestruzzo armato, il cui strato superficiale deve essere opportunamente trattato per evitare il rischio di fessurazioni ed infiltrazioni, per l'impermeabilizzazione delle pavimentazioni industriali e sulla superficie del massetto uno strato di idonea resina con caratteristiche impermeabili ed anti usura, ed è stata invitata dalla Regione ad emettere il proprio parere definitivo entro 20 giorni dalla ricezione di quanto indicato;
- α.4. l'ASL NA3 Sud ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. alla *Meridbulloni S.p.A. MEB* dal punto di vista igienico – sanitario, con nota prot. 26/B del 25/10/2011 acquisita agli atti con prot. 805396 del 25/10/2011;
- α.5. Il Comune di Castellammare di Stabia, con nota 45849 del 25/10/2011 acquisito agli atti con prot. 807183 del 26/10/2011, ha dichiarato che *"il complesso industriale è munito licenza edilizia n. 51 del 04/06/1971 e successiva variante n. 14 del 19/02/1973 e di certificato di agibilità n. 1077 del 08/11/1976. Si comunica Nilla Osta per quanto attiene gli accertamenti in ordine al DPR n. 180/01"*;
- α.6. la Provincia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. alla *Meridbulloni S.p.A. MEB* con nota prot.107425 del 25/10/2011, acquisita agli atti con prot. 807196 del 26/10/2011, con la prescrizione di rimuovere i serbatoi interrati e di installarli fuori terra

CONSIDERATO

- a. che, successivamente alla conclusione della CdS, l'ARPAC con nota prot. 43555 dello 01/12/2011, acquisita agli atti in pari data con prot. 915944, esaminata la successiva documentazione tecnica trasmessa dalla società, acquisita agli atti della Regione con prot. 842553 del 08/11/2011 e prot. 863380 del 15/11/2011, ha espresso il proprio parere favorevole;
- b. che l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, che fornisce assistenza tecnica a questo Settore nell'istruttoria delle A.I.A., sulla base della documentazione esaminata in conferenza e della successiva documentazione trasmessa dalla società acquisita agli atti con prot. 842553 del 08/11/2011 e prot. 863380 del 15/11/2011 ha predisposto per l'impianto medesimo, l'allegato rapporto di cui all'art. 5 della convenzione stipulata con l'AGC 05, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che consta del "Rapporto tecnico dell'impianto" di n. 61 pagine e del "Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto" di n. 28 pagine contenente le prescrizioni date in CdS;

DATO ATTO che con nota prot. 590060 del 09/07/2010 è stata richiesta informativa antimafia ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252 del 03/06/1988;

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi, in base alle posizioni ivi espresse e per quanto su considerato, alla **Meridbulloni S.p.A. MEB** l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Identificato con codice IPPC 2.6 (impianti per il trattamento superficiale di metalli con vasche con volume > 30 m³) ubicato in **Castellammare di Stabia (NA) alla Via De Gasperi, 319**, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del citato decreto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli studi di Napoli Parthenope

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato, alla **Meridbulloni S.p.A. MEB**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 identificato con codice IPPC 2.6 (impianti per il trattamento superficiale di metalli con vasche con volume > 30 m³) ubicato in **Castellammare di Stabia (NA) alla Via De Gasperi, 319**, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del citato decreto;
2. **di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti in data 17/10/2007 prot. 880302, integrata con documentazioni acquisite agli atti in data 10/12/2010 prot. 989280, in data 17/12/2010 prot. 1009131, in data 16/05/2011 prot. 386603, in data 23/06/2011 prot. 493387, in data 27/09/2011 prot. 726447, in data 08/11/2011 prot. 842553 e in data 15/11/2011 prot. 863380, esaminata favorevolmente dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dalla Conferenza di Servizi, alle condizioni specificate nell'allegato documento, che tiene conto anche della documentazione acquisita agli atti con prot. 842553 del 08/11/2011 e prot. 863380 del 15/11/2011, che consta del "Rapporto Tecnico dell'impianto" di n. 61 pagine e del "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di n. 28 pagine contenente le prescrizioni date in CdS;
3. **di dare atto che** la presente autorizzazione rilasciata alla **Meridbulloni S.p.A. MEB** è soggetta a rinnovo ogni 6 anni ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies comma 3 D.Lgs. 152/2006, in quanto l'impianto è munito di certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n. 486A/0;
4. **di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:
 - 4.1. prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.Lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
 - 4.2. considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emmissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito ed ha proposto che, nella prima fase, venga applicata la tariffa minima prevista dal D.M. 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di cui al punto 3 debba essere versata con le seguenti modalità:
 - 4.3. versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista dal DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno dieci giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies , comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;

- 4.4. saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla **Meridbulloni S.p.A. MEB**;
- 4.5. entro il 30 gennaio di ciascun, successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPAC Campania;
- 4.6. le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0518;
5. di dare atto che, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
 - 5.1. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - 5.2. l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
6. **che** l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato rapporto, redatto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dovrà garantire quanto segue:
 - 6.1. per le emissioni in atmosfera, il non superamento dei valori obiettivo di cui alla tabella C1 *“quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera, relativo ai camini ad inquinamento atmosferico significativo”* del rapporto tecnico dell'impianto;
 - 6.2. il non superamento del 90% dei limiti imposti per tutti gli inquinanti indicati all'Allegato V, Parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tabella III, colonna “Scarichi in corpo idrico superficiale”;
 - 6.3. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;
 - 6.4. **I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**
 - 6.5. il non superamento dei valori limite di emissioni menzionati alla tabella C6 *“quadro riassuntivo delle emissioni acustiche per il periodo diurno”* ed alla tabella C7 *“quadro riassuntivo delle emissioni acustiche per il periodo notturno”* del rapporto tecnico dell'impianto;
 - 6.6. la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Castellammare di Stabia i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni;
7. **di prescrivere per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
8. la Meridbulloni SpA MEB è tenuta ad osservare gli obblighi ricollegabili all'ubicazione dell'impianto all'interno del SIN “Litorale Domitio ed Agro Aversano”, nonché quelli derivanti dai provvedimenti presenti e futuri, di competenza del MATTM, relativi al procedimento di bonifica e risanamento ambientale;
9. **di dare atto che** la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
 - 9.1. l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nella presente autorizzazione, o l'inserimento di nuovi valori limite;
 - 9.2. le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
 - 9.3. la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
 - 9.4. quando nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono;
10. **di stabilire** che la presente autorizzazione perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva della competente Prefettura;
11. **di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
12. **di dare atto che** il gestore dell'impianto:
 - 12.1. resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;

12.2. resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;

13. di dare atto che:

13.1. per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;

13.2. qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;

14. **di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPAC, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, al Comune di Castellammare di Stabia, all'ASL NA/3 Sud, all'ATO 3, all'ASI ed al Ministero dell'Ambiente Direzione Generale per la Tutela dell'Ambiente e delle Risorse Idriche;

15. **di notificare** il presente provvedimento alla società **Meridbulloni S.p.A. MEB**;

16. **di inviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;

17. **di inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

dr.ssa Lucia Pagnozzi